



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Determinazione del Dirigente

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL D. LGS. 117/2017, CON I QUALI CO-PROGETTARE E REALIZZARE SPECIFICI INTERVENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 147, 147bis, 183 e 192;
- la L. 328/2000 e la L.R. 23/2005, attinenti al sistema integrato dei servizi alla persona;
- Il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 " Codice del Terzo Settore" e in particolare gli articoli 55 e 56 in cui si individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023- 2024- 2025 con particolare riferimento alla Missione 12, "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia", approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 05/05/2023 e successive variazioni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 23/06/2023;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131/2020 relativa ai rapporti tra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni;
- Il DM n. 72 del 31/03/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 23 " Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- con Protocollo N.0311613/2023 del 27/10/2023 il Sindaco del Comune di Cagliari ha nominato la Dott.ssa Maria Claudia Madeddu, Dirigente del Servizio Provveditorato, Economo e Autoparco, in sostituzione della Dott.ssa Teresa Carboni, Dirigente del Servizio Politiche Sociali per il periodo dal 13 al 21 novembre 2023;

Richiamati inoltre:

- la legge quadro 104/92, con particolare riferimento all'art. 39 co.2;
- la legge 328/2000;
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e successiva Legge 3 marzo 2009 n.18 che ratifica la Convenzione;

Determinazione n. 7192 del 10/11/2023

Atto firmato digitalmente

- la Raccomandazione (Rec(2006)5 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sul Piano d'Azione del Consiglio d'Europa 2006-2015, con particolare riferimento alla Linea 8 "Vita in Comune";
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, che approva il primo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità ai sensi dell'art.5 co.3 della Legge 3 marzo 2009 n.18;
- il D.P.R. 12 ottobre 2017 che adotta il secondo Piano d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità ai sensi dell'art.5 co. 3 della Legge 3 marzo 2009 n.18;

Considerato che

al Ministero Lavoro e Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono attribuite le funzioni di programmazione, governo e gestione del FONDO per le Non Autosufficienze e che tali risorse, volte a potenziare i progetti finalizzati a favorire le condizioni di vita autonoma in favore delle persone con disabilità, sono attribuite ai territori coinvolti per il tramite delle Regioni sulla base di Linee Guida adottate dal Ministero;

Viste le Linee Guida riferite alle annualità 2014-2017 approvate con Decreti Direttoriali MLPS attraverso le quali le Regioni presentano i piani attuativi dei Programmi di Vita Indipendente;

Richiamati:

- gli atti regionali attraverso i quali sono individuati gli ambiti territoriali destinati alla sperimentazione dei programmi di Vita Indipendente;
- gli articoli 117 e 118 della Costituzione Italiana;

Premesso che:

- l'impostazione dell'intervento e delle attività previste richiede, per la loro stessa natura, un approccio innovativo e sperimentale, tale da favorire l'insorgere di buone prassi nel contesto della vita di relazione, delle azioni di prossimità e nel contesto del sistema complessivo di aiuto in favore di persone in situazione di fragilità sociale;

- con esplicito riferimento all'articolo 55 del D.Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017, il Comune di Cagliari intende procedere con un avviso pubblico alla costituzione di un partenariato tra il Comune e uno o più soggetti del Terzo settore, con stipula di un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 c. 2-3 e 15 della Legge 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sotto forma di convenzione, per realizzare un progetto complessivo finalizzato all'attuazione del Programma Locale di Vita Indipendente in favore di persone con disabilità psico-fisica;

- la procedura intende valorizzare l'apporto di personale volontario, come definito all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, e di risorse strumentali messe a disposizione da soggetti del Terzo Settore, senza che tale procedura possa ritenersi un affidamento di servizio sociale a titolo oneroso;

- i progetti da valutare, redatti in base alle linee guida allegate al presente provvedimento e pubblicate unitamente all'avviso, dovranno essere presentati da soggetti del Terzo Settore in grado di impegnare risorse proprie per la realizzazione delle attività ivi indicate e descritte, in osservanza del principio di sussidiarietà orizzontale, ai sensi dell'art. 118 della Costituzione;

- le linee di intervento, definite a seguito della presentazione dei progetti e della successiva fase negoziale tra le parti, saranno oggetto di apposita convenzione, della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili per ulteriore periodo sino a 2 anni, in base alle disponibilità di bilancio e all'esito della co-progettazione, nonché alla normativa vigente;

- l'insieme delle attività autorizzate e sostenute dall'Ente, attraverso il sistema di governance locale, formerà una filiera di opportunità di aiuto alle persone in situazione di disabilità e svantaggio psico-fisico;

Considerato che:

- sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, in forma singola o associata per una o più delle azioni costitutive del progetto, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, regolarmente iscritti o in via di iscrizione documentata al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dagli artt. 45 e segg del D.Lgs. 117/2017, fatta salva la disciplina transitoria di entrata a regime del registro;
- l'attitudine a operare verrà valutata con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnico professionale, considerata anche l'esperienza maturata nell'attività oggetto della convenzione, l'organizzazione complessiva, il numero, la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

Dato atto che:

- i soggetti partner saranno tenuti alla stipula di una convenzione, i cui contenuti sono mutuati dall'articolo 56 del D.Lgs. 117/2017, che conterrà il dettaglio delle modalità dell'intervento, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della qualità;
- la convenzione dovrà contenere, inoltre, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per l'eventuale rinnovo della stessa, compatibilmente alla normativa vigente;
- la convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili;
- la stipula sarà preceduta da una fase di coprogettazione, che prevederà la valorizzazione dell'apporto di personale volontario come definito all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- i progetti da valutare dovranno essere presentati da soggetti del Terzo Settore in grado di impegnare risorse proprie, in parte anche a fondo perduto e dovranno essere redatti in base alle linee guida allegate all'avviso di cui alla presente determinazione;

Dato atto, inoltre, che:

- Il ricorso al sistema delle convenzioni con il Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) è giustificato in quanto essendo più favorevole rispetto al ricorso al mercato, non è un affidamento di servizi sociali a titolo oneroso;

- il ricorso al sistema delle convenzioni è individuato in relazione ai maggiori benefici conseguibili per la collettività in termini di maggior attitudine del sistema a realizzare i principi di universalità, solidarietà, accessibilità, efficienza economica e adeguatezza;
- la compartecipazione comunale alle spese di progetto è da intendersi a titolo compensativo, volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali;
- il sostegno finanziario pubblico è erogato a rimborso, previa presentazione di pezze giustificative, originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato ed è soggetto a puntuale verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nella convenzione;
- l'importo massimo rimborsabile è pari a € 408.200,00 per un periodo di 24 mesi consecutivi, e sarà comunque definito in base alla coerenza del quadro economico globale, con esplicito riferimento al progetto presentato e condiviso nella fase negoziale;
- il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;

Atteso infine, che

- sono presenti in disponibilità sul capitolo 338782 € 108.200 a titolo di applicazione d'avanzo vincolato come da Delibera di Consiglio 115/2023;
- con determinazione n. 6732 del 25/10/2023 è stato richiesto l'accertamento d'entrata di complessivi € 100.000,00, sul capitolo 157020 sul bilancio 2023, come finanziamento RAS per l'annualità 2022, accertamento n. 11015 del 13/11/2023;
- con determinazione n. 6983 del 06/11/2023 è stato richiesto l'accertamento d'entrata sul capitolo 157020 di 100.000 € sul bilancio 2024 (acc. n. 376 del 15/11/2023) e 100.000 € sul bilancio 2025 (acc. n. 277 del 15/11/2023), quale finanziamento RAS per le annualità 2023 e 2024 per il Programma ministeriale sperimentale di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa:

- Di approvare l'allegato Avviso pubblico e relativa modulistica (Domanda di partecipazione allegato A, Proposta progettuale allegato B, Schema sintesi risorse umane allegato C, Domanda di partecipazione mandante Allegato D, linee guida per la progettazione, comprensivo dell'elenco spese ammissibili e relativa rendicontazione e modalità rimborso) per l'individuazione di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con cui stipulare convenzioni, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (codice del terzo settore), finalizzate a co-progettare e realizzare specifici interventi relativi alla gestione di Progetti sperimentali di Vita indipendente e inclusione sociale in favore di persone con disabilità, definendo la scadenza di presentazione delle domande entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- Di effettuare la prenotazione di impegno di complessivi € 408.200,00, di cui:
 - € 108.200,00 sul cap. 338782 del bilancio 2023 da reimputarsi successivamente tramite fondo pluriennale vincolato a successiva annualità con l'assunzione dell'impegno definitivo;
 - € 100.000,00 sul capitolo 338779 del bilancio 2023 da reimputarsi successivamente, tramite fondo pluriennale vincolato, a successiva annualità con l'assunzione dell'impegno definitivo;
 - € 100.000,00 sul capitolo 338779 del bilancio 2024;

•€ 100.000,00 sul capitolo 338779 del bilancio 2025;

•Di dare atto che le prenotazioni di impegno di spesa verranno rimodulate al seguito della definizione dell'avviso in oggetto;

DA' ATTO

- CHE si trasmetterà la determinazione al Servizio Finanziario, tramite sistema telematico, per il controllo di regolarità contabile e finanziaria e gli atti conseguenti;

- CHE il presente atto verrà contestualmente pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune, in caso di esito positivo del suddetto controllo, ai fini di generale conoscenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 69/2009.

- CHE contro le determinazioni dirigenziali del Comune è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni, e al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni;

- CHE è possibile il riesame delle determinazioni dirigenziali da parte dello stesso Comune, d'ufficio, o a istanza di parte, ai sensi del Capo IV bis della L. 241/1990.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: claudia porceddu

Estensore:

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
La Dirigente
(Teresa Carboni)